

N. 79466



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: QUESTO E QUELLO - naz.it.

Metraggio dichiarato 3.250

3246

Metraggio accertato

Marca: FASO FILM Srl - ROMA

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

1° Episodio - Giulio, disegnatore di fumetti che vive in modo molto bohemien e disordinato, attraversa un periodo di crisi. Il suo editore gli ha commissionato una storia d'amore, ma lui non riesce a trovare l'ispirazione. Finché un giorno incontra Lucilla, una bella donna che lo affascina subito con il suo modo di fare romantico e dolce. Giulio se ne innamora, abbandona i suoi amici punk, compresa la moglie, e vive una stupenda storia d'amore con Lucilla. In questo stato di grazia riesce persino a scrivere la storia d'amore commissionatagli. Ma arriva la verità: Lucilla gli è stata mandata a bella posta dall'editore per aiutarlo a scrivere la storia d'amore.

2° Episodio - Sandro, distinto sessantenne, si ritrova a dover convivere con Daniela, figlia di una sua ex amante incontrata alle Terme. La ragazza si trova in una situazione psicologica molto particolare: non riesce ad avere un rapporto normale con i ragazzi, ma solo l'arpa, che suona, riesce a mandarla in estasi. Sandro scopre la causa di questo conflitto che risale al periodo in cui era l'amante della madre e Daniela, assistendo ai loro amplessi, aveva desiderato essere al posto della madre. Chiarita la faccenda, Daniela fa l'amore con Sandro al quale, per l'emozione, viene un colpo apoplettico. Risultato: lei, ormai libera dai complessi, vive liberamente la sua vita; lui, semiparalizzato, riprende la vita alle Terme con i soliti vecchi amici.

Titolo: QUESTO E QUELLO

Soggetto e sceneggiatura: BERNARDINO ZAPPONI, NINO MANFREDI, RENATO POZZETTO

Regia: SERGIO CORBUCCI

Interpreti: NINO MANFREDI, RENATO POZZETTO, SYLVA KOSCINA, JANET AGREN, MICHELA MITI, GIANNI AGUS, PAOLO PANELLI

Fotografia: ALESSANDRO D'EVA

Musica: LUCIANO ROSSI e GAIO CHIOCCHIO

Sviluppo e stampa: LV LUCIANO VITTORI

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 21 DIC 1983 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in alcuna guisa il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) Su conforme parere della Commissione di revisione cinematografica di 2° grado con decreto ministeriale del 5 GEN 1984 il divieto di visione per i minori di anni 14 è stato revocato.

Roma,

5 GEN 1984

Visto con conforme

Il Direttore  
della Commissione Revisione  
Cinematografica e Teatrale  
dott.ssa Rosa Alba de Gasparo

IL MINISTRO  
F.to LAGORIO